

IL TRIULI

INSERZIONI.

In tutti i giorni, dalle 10 ore del mattino fino alle 10 ore della sera. Per le inserzioni straordinarie, si prega di rivolgersi al direttore della stampa. Per le inserzioni straordinarie, si prega di rivolgersi al direttore della stampa.

ABBONAMENTO.

Esse tutti i giorni, dalle 10 ore del mattino fino alle 10 ore della sera. Per le inserzioni straordinarie, si prega di rivolgersi al direttore della stampa.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

La ripresa dei lavori

Ricorda ognuno come venne a chiudersi l'ultima sessione parlamentare e come si temesse che una sorda agitazione si diffondesse nel paese. Il paese invece passò questi mesi nella massima calma, giungendo senza un incidente qualsiasi a turbare l'ordine che dominò veramente sovrano; e ciò senza che, per questo, cessasse di lavorare. La libertà di discussione degli stessi vari problemi politici che pure in tante guise servono ad alimentare le passioni di parte, i gruppi d'opposizione fecero anzi sentire come vivacità la propria parola, ma la discussione non uscì mai a sfogarsi in turbidi piazzuoli.

La presenza del Re, attorno a cui queste tradizioni si imperniano, deve ricordarsi come contenga rimproveri sulla vita e così riuscire ai fatti che le istituzioni tornino alla primitiva purezza. E continuando a funzionare per il bene del paese, la quale, ottenuta l'assoluta politica, attende ormai l'economica.

Le generazioni che passarono vi lasciarono indelebile la propria traccia nell'unione dei sentimenti fra popolo e monarchia. E quella unione non fu rotta per eventi dolorosi ma si tenne sempre indissolubile e cara e promettente di ogni onesta rivendicazione.

Il triste periodo ultimo va chiuso in modo definitivo. Gli attendiamo sopra di tutto, dalla ripresa dei lavori che speriamo proseguano poi calmi e tranquilli in modo da continuare ad assicurarsi un Governo ordinato e nel tempo stesso mantentore di quella libertà di cui il parlamento deve anche per l'avvenire come finora, essere l'egida.

I commenti della stampa al discorso della Corona

La Tribuna rileva la silenziosa attenzione, colla quale venne accolto il discorso, e disapprova l'allusione relativa all'anno santo. Affermava inoltre che non si tratterebbe di abolire il domicilio coatto, ma bensì di fare una legge sui ricicli comuni.

coito collo stesso calore con cui si salutò la persona del Re.

Il Fanfulla loda la semplicità del discorso.

L'Avanti dice che il discorso non è una sfida, ma neppure un atto di pacificazione; pare una bandiera bianca sventolata per addormentare gli avversari.

L'Osservatore Romano dopo avere notato che esso non ebbe l'invito ad intervenire alla inaugurazione; dice la verità essere questa, che mai si è verificata una irredibilità più generale in simili occasioni.

La Voce della Verità nota l'onorevole silenzio con cui fu accolto il discorso e crede che l'on. Pelloux abbia scritto con questo discorso il suo testamento.

L'Esercito deplora che nel discorso non stia un accenno alle spese militari e trova che, dopo le deliberazioni della Commissione per la difesa nazionale, qualche parola non sarebbe stata fuori di proposito.

Il Secolo dice che il discorso della Corona che i ministri responsabili scrissero umile e pedestre nella forma, si riferisce in tutto e per tutto a quello di un anno fa.

Il discorso è arido e vuoto, ma se da esso abbiamo ragione di arguire la fine del decreto-legge, il paese deve rallegrarsi dello Statuto ripristinato.

La Provincia di Brescia dice: «Così non ci peritiamo d'osservare subito che questo discorso della Corona è indubbiamente per forma e sostanza il più povero di quanti ci occorrono in memoria».

L'Italia dice che il discorso è sembrato pedestre, scolorito, fiacco; tale almeno lo qualificò la glaciale accoglienza. L'abolizione del domicilio coatto è sembrata una crudele ironia; mentre si costringono tre deputati a venire a Roma, sotto la vigilanza della polizia.

L'Italie dice che la brevità del discorso fece passare la pessima forma letteraria che da qualche tempo passa sui discorsi della Corona.

La Deutsche Zeitung pubblica un commento favorevole al discorso.

La Neue-Fröie-Pressa trova che il discorso dice troppo poco sulla politica interna ed estera.

I Debats commentano favorevolmente il discorso della Corona, notando però il silenzio circa la triplex.

I DIRITTI DELLA SCUOLA

Il ch. dott. prof. G. A. Marcati, che tutta la vita sua operosa spende a beneficio della scuola e dell'educazione italiana, ha da parecchio tempo iniziato a Milano la pubblicazione di una rivista intitolata: I diritti della Scuola.

In vero i giornali e le riviste pedagogiche e didattiche più o meno fatte in Italia non mancano, onde subito si potrebbe supporre superflua questa nuova pubblicazione, ma così non è quando si sta soltanto una scorsa ai primi numeri dei «Diritti della Scuola».

egli insegnanti delle scuole secondarie, che tutti quelli che amano l'arte e la scuola, che qualsiasi che corchi svago intellettuale e coltura, pena e benedica non possa far a meno di nutrir subito viva simpatia per i diritti della scuola che costituiscono, quasi direi, una sobria e ponderata rassegna, una sintesi coscienziosa di tutto il sapere moderno.

La Letteratura fiorisce nelle pagine dell'amichevole rivista in tutte le forme: dal romanzo alla novella, al bozzetto; dal canto maestoso alla lirica, dolce e soave espressione di affetti sempre gentili; dalla drammatica al semplice quadro, al paesaggio, al tocco magistrale di pennello che pur dà un carattere, un concetto, un fiore; dall'amenità gaia e sempre piacevole al saggio critico severo e coscienzioso, alla bibliografia accurata e completa.

La Sociologia e le scienze vi trovano campo per i loro maestosi dibattiti, per l'esplicazione dei loro ideali poggiati sempre sulla realtà, per conseguimento delle nobili aspirazioni loro.

La Politica socialista infine vi è trattata in conformità delle esigenze politiche e sociali dei tempi nostri e offre al lettore il miraggio di nuovi orizzonti luminosi verso i quali tendere, di nuovi problemi da meditare e da risolvere.

I Diritti della Scuola ebbero il plauso e la promessa di collaborazione da tutti i luminari della arte e delle scienze dell'Italia nostra: ora noi ci auguriamo di ritrovar questa rivista nella biblioteca di tutti gli insegnanti, nel modesto studio di ogni maestro, nel salotto elegante di qualsiasi signora intellettuale ed educata alla scuola del bello.

Al ch. prof. Marcati intanto ci permettiamo inviare i nostri più sentiti complimenti, e gli auguri nostri più cordiali e più sinceri.

G. B. Garassini.

LA GUERRA ANGLO-BOERA

Londra 15. — Si ha da Capetown 15: È giunto il trasporto Carlbrook. I trasporti Oriental ed Armenian sono partiti per Durban.

Il generale Warren assumerà il comando della quinta divisione.

Oltre 15,000 uomini sono già giunti nel Sud Africa.

L'ammiraglio annunzia l'arrivo a Capetown di altri tre trasporti. Un altro trasporto giunto ieri, riparti per East London.

Le cannonate di Ladysmith.

L'agenzia Reuters da da Pretoria 9: Secondo la notizia da Ladysmith un forte cannoneggiamento è cominciato all'alba di oggi. Alcuni reparti boeri si trovano a 1500 metri dalle trincee inglesi. Cessato il cannoneggiamento, cominciò un tiro di artiglieria.

Scambio di cortese tra francesi e inglesi.

Londra 15. — Il generale Dayoust, presidente della Croce Rossa francese inviò alla Croce Rossa inglese apparecchi chirurgici per due ospedali da campagna.

Lord Westmange ringraziò Dayoust di quella testimonianza di sentimenti di amicizia e simpatia della nazione francese che il popolo inglese altamente apprezza.

Orario Ferroviario (Vedi in quarta pagina).

Fratelli e sorelle della "morte rossa"

Una setta di... suicidi per la fine del mondo — Pazzie russe — 2000 suicidi — Niente matrimonio — Barbarie inenarrabili.

La Polizia della città russa di Kargopol venne di questi giorni sulla traccia d'una congiura segrata delle più strane e mostruose.

Facciamo parte di questa congiura, tra uomini e donne, non meno di 302 abitanti della piccola città russa, i quali avevano preso la ferma risoluzione di suicidarsi tutti al 1. novembre (stile russo corrispondente al 13 novembre, secondo il calendario cattolico).

Ogni membro della congiura confermò con giuramento la risoluzione presa, che venne solennemente deposta in un locale sotterraneo a Kargopol.

Questi congiurati erano della ferma opinione che al 1. (13) novembre il mondo doveva cessare d'esistere, e che ora far cosa grata a Dio il sacrificargli la propria vita in quel giorno fatale. I congiurati avevano perciò deliberato di chiudersi in quel giorno, nelle proprie abitazioni e di applicarvi il fuoco, trovando così la morte tra le fiamme.

La Polizia scoprese inoltre nel distretto di Kargopol due cimiteri segreti, ove vennero già sepolti di nascosto i cadaveri di 104 suicidi.

Le abitazioni dei congiurati vengono ora sorvegliate dai militari, mentre i congiurati stessi sono sottoposti ad una severa inchiesta da parte dell'Autorità giudiziaria russa.

Dalle investigazioni sinora avviate risultò che gli 802 candidati al suicidio appartengono ad una setta misteriosa che chiamasi: «I fratelli e le sorelle della morte rossa».

Il distretto di Kargopol forma il punto centrale di questa setta, che conta alcune migliaia di aderenti.

Questa setta — che si trova in un angolo riposto e poco abitato del vasto impero russo, all'estremo nord, a 660 verste da Pietroburgo — esiste da oltre 200 anni.

Il Governatore di Olonez, in cui trovasi la piccola città di Kargopol, è poco abitato; infatti la capitale stessa del Governatorato non conta più di mille abitanti.

Già al principio della formazione della setta del... fratelli e sorelle della morte rossa, e propriamente sullo scorcio del XVII secolo, ben 2000 aderenti si tolsero la vita nel Governatorato di Olonez per mezzo del fuoco.

Gli aderenti di questa setta considerano il suicidio come la migliore espiazione innanzi a Dio per i peccati commessi in questo mondo, osservando che di tutti i peccati dell'uomo è colpevole soltanto il corpo, e perciò deve venir annientato.

Il più santo dovere di ogni aderente alla setta è quello di diffondere queste loro massime di morte tra i profani, cercando di guadagnare nuovi aderenti alla setta. Quando un membro della setta guadagna dodici nuovi aderenti può morire con tranquilla coscienza, non suicidarsi; poiché si è completamente purificato dai suoi peccati e nulla più si oppone alla sua assunzione in cielo.

La Chiesa ortodossa russa non viene riproscuita ai setta, e per ciò non entrano mai in una Chiesa russa. Se eventualmente un settario viene indotto dalle autorità russe a frequentare una Chiesa, anzi che le preghiere dell'ortodossismo, mormora delle imprecazioni contro la Chiesa ortodossa ed il suo capo, che ritiene essere l'Anticristo.

Il matrimonio tra loro è severamente proibito; è concesso però un breve rapporto tra persone dei due sessi, ove queste si obbligino mediante giuramento, di espellere il peccato da loro commesso mediante la morte per soffocazione.

faccia. Il più forte membro della setta si siede sopra e vi rimane finché la vittima ha cessato di vivere.

Il cadavere viene quindi avvolto in un lenzuolo rosso e di nottetempo portato alla sepoltura in qualche luogo nascosto, di solito nel fitto d'un bosco.

È appunto in seguito del giuociale o del lenzuolo rosso, nei casi di soffocazione, o del fuoco, nei casi di rogo, che i membri di questa orribile setta si domandano: «I fratelli e le sorelle della morte rossa».

Si come per la parola «rosso», in russo Krassny, ha quasi lo stesso suono della parola «bello» in russo Krassivosty, così la morte da questi settari viene generalmente chiamata Krassivosty smirny, la bella morte.

Alla «bella morte» dunque si erano consacrate 802 persone per il 13 corrente, che ritengono essere il giorno della venuta dell'Anticristo in terra e della distruzione del mondo.

Purtroppo questa idea venne diffusa tra il popolo russo da una quantità di ipocriti, che si vendono liberamente per le vie delle città e dei villaggi al prezzo di una due, tre hopeche, al grido: Krasny nash bratskiy spasi (la fine del mondo si avvicina), trovando ovunque uno spiedo enorme.

NOTIZIE ITALIANE

Malfattori vestiti da soldati. Girgenti 15. — In contrada Petrosca, lungo lo stradale Girgenti-Favara, due sconosciuti, armati di fucile, e vestiti uno da soldato di fanteria, l'altro da bersagliere, con la faccia coperta da tazzolotti, tentarono di aggredire un viandante di Favara.

Accorsa la pattuglia composta di un carabinieri e due soldati vennero a conflitto coi malfattori, che riuscirono a fuggire.

La forza pubblica rimase illesa.

NOTIZIE ESTERE

All'Alta Corte di giustizia. Parigi 15. — Nella seduta odierna dell'Alta Corte di giustizia il presidente Fallieres leggè le conclusioni presentate dall'imputato Guerin, chiedenti di separare dal complotto i crimini e i delitti di diritto comune per quali egli è processato.

L'avv. Faye sostiene che l'Alta Corte è incompetente.

Il procuratore generale combattè le conclusioni di Guerin.

Fallieres leggè una oratione dichiarante che si delibererà circa le conclusioni di Guerin allorché quando si discuterà della sua colpeabilità.

Fallieres leggè poscia le conclusioni presentate dalla difesa tendenti a ricusare per legittima suspizione, come giudici, i separati appartenenti alla massoneria.

La Corte respinge le conclusioni della difesa.

L'avv. Ducadre leggè indi altre conclusioni di Guerin chiedenti che i corpi di reato, cioè le intercettazioni, i mandati e le armi, sequestrati in Via Chabrol, sieno portati dinanzi all'Alta Corte.

Il Procuratore Generale chiede a Fallieres di respingere queste conclusioni in virtù del suo potere discrezionale.

L'udienza è rinviata a domani.

Gravissimo conflitto tra la Francia e la Cina.

Parigi 15. — I francesi assassinano due ufficiali cinesi della guarnigione di Kouangtseuwan.

L'ammiraglio Courrojelles si impadronì del progetto di Hainan ed esigè dal Tsung Li Yamen la punizione dei colpevoli e delle autorità responsabili.

La cannoniera Pichon trovò in quella acque.

I manettani del Sudan minacciano inglesi e francesi.

Londra 15. — Il Times ha dal Cairo il califo si trova all'isola di Abba, a 150 miglia al sud di Kantum.

Cairo 15. — Notizie ricevute dal

l'osasi di Siwa l'antica osasi di Giove Ammonio affermano che il capo della tribù dei Senussi abbandonò Kontra, sua capitale nella Metropolitania, e si è diretto coi suoi partigiani verso il Sudan occidentale.

Il fatto interessa vivamente le missioni francesi e l'avvicinato del Sudan francese.

Un disastro ferroviario.

Rotterdam 15. — Questa mane il treno detto « valigia di Londra » proveniente da Helsinga, si scontrò a cagione della nebbia con altro treno presso Cappelle; vi sono cinque morti e 29 feriti, di cui quindici mortalmente che appartenevano al treno urtato.

Gravi disordini operai.

Francia 15. — La Frankfurter Zeitung a proposito dello sciopero degli operai addetti al traffico del Sempione ha i seguenti particolari. Un operaio italiano ventunenne aveva dichiarato che egli voleva andare a cercare lavoro a Brieg.

Gli scioperanti uccisero a rivoltellate. Gli operai occupati presso le altre imprese furono costretti ad abbandonare il lavoro fra altri anche quelli addetti alla costruzione della ferrovia del Giura-Sempione.

I gendarmi ed i soldati intervenuti furono scherniti, i tumultuanti emisero minacce di morte. In caso che i disordini si riavessero le autorità vallesi procederanno col massimo rigore contro i seditiosi ed inprochiarono eventualmente l'intervento d'un maggior contingente di truppa.

Piquart chiede giustizia e respinge l'amnistia.

La « Tribune » pubblica una lettera di Piquart al presidente del Consiglio, Waldéck-Rousseau, meravigliandosi di essere ancora sotto l'occhio mossigato di avere comunicato a Leblouis dei dossier segreti del Ministero della guerra.

« Sollecito un'istruzione giudiziaria contro il generale Goussé e l'archivista Gribelin, che assieme al colonnello Henry accusarono Piquart dei suddetti fatti ».

Respinge l'amnistia dicendo che solo la giustizia può far raggiungere una vera pacificazione.

Caleidoscopio

Esmeraldo storica. 16 novembre 1790. — Morte di Cosimo del Fante, generale livornese, fra le navi di Craujoje.

Un pensiero al giorno. Un talento si forma nel silenzio; un carattere nella tempesta del mondo.

Cognizioni utili. Per il partito episcopale. Si dice che il papa non abbia intenzione a parti uguali di bianco d'ovvero ed acqua; si dà un colpo di ferro da alligatore medicamentoso, guido e quindi si applica il sugello di ceramica comune.

La lingua. Rebus monoverbo.

D. que D. parente D. ne D. Spiegazione del rebus monoverbo precedente. GENERALMENTE (general men te).

La nipote. — Ella, o'è qualche cosa; per lei... la che carità sempre i mezzi per farla bella.

La zia. — Ebbene? fa vedere!

La nipote. — Guarda: La maniera di proleggere il tuo vecchio dalla ruggine.

PROVINCIA

Tolmezzo, 12 novembre. L'esposizione di animali bovini.

Alla scopo di fornire il resoconto completo dell'esposizione bovina, tenutasi lunedì scorso, ho ritardato ad informare il giornale. Oggi, in possesso del verdetto della giuria, mi fo premura di riportare qui sotto l'elenco dei premiati, non senza promettere poche parole illustrative intorno all'importante esposizione.

Ogni due anni viene bandita in Tolmezzo, una mostra di animali bovini di razza lattifera, alla quale concorre tutta la zona montana del Friuli, coi migliori prodotti indigeni o importati, allo scopo di incoraggiare e premiare i miglioramenti che man mano si vanno realizzando. Questa è la terza esposizione, la più riuscita di tutte e per gli splendidi prodotti presentati e per il numero degli espositori accorsi da tutti gli angoli dell'alt Friuli; onorata dalla presenza del prefetto Germonio, nonché da altre notabilità provinciali.

Ho sott'occhio: affreschi un lucido opuscolo del dott. Stringari, di Portis, un infaticabile cultore della zootecnia, col quale egli espone alla ghiria i criteri da lui adottati per conseguire eccellenti prodotti bovini adatti alla regione e che intese di aver ottenuto nei tipi e nei gruppi sottoposti all'approzzamento del pubblico e degli allevatori appassionati e competenti. Egli, in quell'opuscolo, dice d'aver tentato prima l'incrocio della razza Switz colla nostrale, per passare addirittura alla riproduzione della razza puro sangue Switz, ottenendo bellissimi risultati. « Si gli uni che gli altri prodotti si sono mostrati molto lattiferi, adatti alla masticazione » di temperamento « docile » e sempre preferibili ai prodotti d'incrocio Brunsck. Il verdetto ha dato ragione all'agregato dott. Stringari; ed è desiderabile che tutti gli allevatori carnali si conformino al suo indirizzo, per conseguire unicità di tipi e reale miglioramento nella riproduzione del bestiame lattifero, che pur forma tanta parte della ricchezza delle plaghe alpestri.

La Giuria era costituita: cav. Antonio Faelli cons. prov. (presidente della Commissione per il miglioramento dei bovini in Friuli) presidente, Colledani Giovanni, Cortana Vittorio Gio. Batta, Mazzoli Gioacchino, Manich dott. Silvio, Quaglia Gio. Batta, Sbarlino Domenico. Ebbe incarico di segretario il cav. dott. Gio. Batta Romano.

La Giuria dopo aver proceduto all'esame degli animali esposti pronunciò il seguente giudizio: Cat. A. — Torrelli importati nella Zona montana pel miglioramento del bestiame. Premio di lire 110 a Picotti Antonio di Lungia (Socchieve); lire 100 ai fratelli Colledani di Ovaro; lire 80 a De Grigais Gio. Batta di Ravasciello; lire 60 a Picotti Antonio di Lungia (Socchieve); lire 60 a Waitinger Pietro di Comegliano e lire 50 a Picotti Antonio di Lungia (Socchieve).

Categoria B. — Torrelli nati ed allevati nella zona montana da 8 a 24 mesi. Premi: Medaglia d'argento del R. Ministero d'Agricoltura al dott. Francesco Stringari di Portis (Venezona); lire 50 a Cimentini Giovanni su Giacomo di Lauco; lire 30 al dott. Francesco Stringari di Portis (Venezona); medaglia di bronzo del R. Ministero d'Agricoltura a Marsiglio Gio. Batta di Satrio; lire 20 a Menogon Lorenzo di Socchieve; menzione onorevole a Cargnelli Capotti Maria di Tolmezzo, a Del Fabbro Giovanni di Socchieve e a Brunetti Nicolò su Gioacchino di Cavazzo Carnico.

Cat. C. — Vitelle da 8 a 2 mesi. Premi lire 40 al dott. cav. Romano de Prato di Villa Santina; lire 30 a Manzoni Giovanni di Verzagno; lire 25 a Tamburlini Andrea di Amaro; diploma di premio di III grado a Tamburlini Andrea di Amaro e al dott. cav. Romano de Prato di Villa Santina; lire 25 all'ing. Gio. Batt. Galligaris di Tolmezzo; lire 15 a Zinatti Antonio di Tolmezzo; e lire 15 al sac. cav. Gio. Batt. De Marchi di Tolmezzo; menzione onorevole a Rapis Antonia di Amaro.

Cat. D. — Giovencoche da 1 a 3 anni. Premio di lire 60 al dott. Stringari Francesco di Portis (Venezona); diploma di premio di II. grado al dott. Stringari Francesco di Portis (Venezona); lire 50 al dott. cav. Romano de Prato di Villa Santina; lire 30 a Marsiglio Gio. Batta di Satrio; diploma di premio di IV. grado al dott. Francesco Stringari di Portis (Venezona) e al dott. cav. Romano de Prato di Villa Santina; lire 30 a Santolani Antonio di Invillino; lire 25 ad Adami Pietro di Tolmezzo; lire 25 a Danna Antonio di Cavazzo Carnico; menzione onorevole a Cargnelli Sante di Tolmezzo, Paolini Giovanni di Zuglio, Marsiglio Gio. Batta di Satrio, Tamburlini Andrea di Amaro, Colledani Fratelli di Ovaro, Tamburlini Andrea di Amaro, Iob Giuseppe di Rieggio, Micheli Odorico di Cavazzo Carnico.

Cat. E. — Vacche da 3 a 8 anni. Premio di lire 40 a Busolini Gio. Batta di Fussa; lire 30 a Stringari dott. Francesco di Portis; lire 25 a Picotti Antonio di Lungia; lire 25 a Adami Pietro di Tolmezzo; diploma di premio di V. grado a Picotti Antonio di Lungia; lire 15 a Tamburlini Andrea di Amaro e lire 15 a Cimentini Luigi di Villa Santina.

Menzioni Onorevoli: Gio. Batta Marsiglio di Satrio, dott. Francesco Stringari di Portis, Tamburlini Andrea di Amaro, Menogon Lorenzo di Socchieve, Fratelli Pellagrini di Piano, Buliani Gio. Batta di Tolmezzo, Nazzi Giuseppe di Tolmezzo, Cabrio Giorgio di Villa Santina, Picotti Antonio di Lungia, dott. Francesco Stringari di Portis (Venezona), Fratelli Pelleggrini di Piano, Adami

Pietro di Tolmezzo, Tamburlini Andrea di Amaro.

Cat. F. — Gruppi di giovani 4 capi. rappresentanti uno speciale allevamento: Medaglia d'oro della Camera di Commercio al dott. Francesco Stringari di Portis (Venezona), idem della Banca Carnica a Tamburlini Andrea di Amaro.

Medaglia d'argento del R. Ministero d'Agricoltura a Marsiglio Gio. Batta di Satrio, idem dell'Associazione Agraria Friulana a Romano cav. dott. de Prato di Villa Santina.

Medaglia di bronzo del R. Ministero d'Agricoltura a Picotti Antonio di Lungia (Socchieve), idem dell'Associazione Agraria Friulana ai Fratelli Pelleggrini di Piano d'Arta, idem idem ad Adami Pietro di Tolmezzo.

Menzioni Onorevole ai Fratelli Colledani di Ovaro.

Lando.

Vice-prefetto a Cividale. Prosdosimi, vice-prefetto al primo mandamento di Ferrara, è destinato a Cividale.

Tolmezzo, 15 novembre. Gli ultimi atti insulari del secolo XIX.

Nella vicina parrocchia di Cassacco domenica p. v. non so qual festa religiosa si sia. Fatto sta che quei buoni parrochiani in questa circostanza desideravano avere la banda della Società operaia di Tricesimo, e ciò per non rovinare totalmente i loro timpani come altra volta in altre circostanze; e qualcuno ne sente ancora l'effetto.

Ma qualche volpone contrarissimo a questo nostro corpo filarmonico, non sapendo questa volta come giuocare quei buoni villici e volendo in apparenza soddisfare la volontà della grande maggioranza di quella popolazione, accondiscesse al loro desiderio permettendo ad un povero di spirito che venisse dal signor Presidente per ottenere la detta banda sottoponendogli poi le seguenti condizioni.

I. Che la Banda di Tricesimo non potesse più suonare il XX Settembre (ed il Presidente a questo patto rispose promettendo che in questo secolo a Tricesimo non permetterebbe più concerti in detto giorno).

II. Che alla suddetta banda non sarà permesso di entrare in Chiesa.

III. Lasciare libera la banda di Adornago.

Quest'ultima condizione viene spiegata in questo modo. Che il Presidente della banda operaia dovesse, nientemeno che, ottenere un decreto Prefettizio perchè la banda di Adornago potesse venire anche a Tricesimo. Il Presidente, vista tutta questa po' po' di roba, all'ambasciatore rispose seccamente che patì non ne accetta, facendone una conversione a sinistra, lasciò su se stesso il povero messaggero.

A questi mandati dirò due sole parole. Sappiano essi che la banda di Tricesimo non ha mai usato e non userà di certo mandare chicchessia ad offrirsi per i paesi per mendicare 20, o 30 lire, come usano e fanno certi altri direttori o segretari di bande. La nostra filarmonica è sostenuta da noi stessi, e siamo noi stessi che abbiamo il diritto di godercela; e meno che non venga richiesta in qualche circostanza con modi più urbani e civili, che non siano quelli di qualche pezzo grosso di Cassacco.

Alla grande maggioranza della popolazione di Cassacco dirò che non si tenga offesa di questo articolo. I Tricesimani, sempre amici vostri, conoscono molto bene le vostre idee, come pure sanno che in certe circostanze il vostro volere viene assorbito dal lasciar fare di chi non vuole possibili note in seguito.

La prudenza è una bella virtù, (che forse al sottoscritto manca). Per questo io vi applaudo. Falb.

Omlodio. A Clauzetto domenica ad ora tardissima successe un orribile fatto di sangue, che impressionò grandemente i tranquilli abitanti del paese.

Verso la mezzanotte alcuni giovanotti ritornavano dal centro del paese diretti alle loro case, distanti mezzo chilometro circa e cantavano allegramente.

Giunti vicino alle loro abitazioni (Dominiasi) e proprio di fronte alla casa di Politi Domenico improvvisamente dalla porta della stessa, sbucò fuori il giovane Politi Giovanni, che senza proferir parola scagliò contro uno della comitiva e gli vibrò nel ventre un colpo violento d'arma tagliente, quindi si diede alla fuga. Il ferito di nome Tonetti Domenico di Pietro detto Perosson, robusto giovanotto di appena vent'anni, credette sulle prime di aver ricevuto un pugno, ma poi s'accorse che gli usciva sangue. I suoi compagni, costernati, prestarono a lui le prime cure. Chiamati giunsero il medico dott. Bidoli, i rr. Carabinieri ed il Paprocò, che

somministrò all'infelice Ssoranenti.

Ter mattina per tempo, chiamato dalla famiglia del ferito, andò a Clauzetto il dott. Mauro di qui, poi la r. Protura col dott. Patrignani. Il ferito venne ieri stesso trasportato all'Ospedale di Spilimbergo ove si procedette alla laparotomia. La ferita, protratta da arma tagliente, pare da una forcella, si trovava nella regione ipogastrica di destra, penetrante in cavità con lesioni multiple dell'intestino. L'operazione fatta nella notte di ieri venne eseguita con somma cura ed abilità dai dottori Mauro e Patrignani. Tuttavia malgrado la splendida operazione riuscita sollecita e senza alcuna incidenza, il povero Tonetti dopo sotto pre di atroci sofferenze, morì stamane.

Quale la causa di questo orribile dramma?

Le brave signore goriziane. Scrivono da Gorizia al Piccolo di Trieste.

Non solo l'attività delle patriottiche signore, amiche della Lega nazionale, non rallenta, ma si manifestò quest'anno con maggiore espansione. La benemerita presidentessa di quel Comitato, precede coll'esempio ed eccita le compagne ad emularla. A cominciare da venerdì 17 corrente, quelle brave signore e signorine, si raduneranno in una sala del Gabinetto di lettura, gentilmente concesso, per incominciare i lavori di vestizioni, biancheria, maglie ed altro con cui feliciteranno a Natale i bambini che frequentano la scuola ed i giardini infantili della Lega a Gorizia e a Piedimonte ed a Lucinico. Anzi nella conferenza avuta sabato per concertarsi, quelle signore deliberarono due cose entrambe degne di essere rilevate. La prima d'istituire un premio annuale da conferirsi a quello fra gli allievi della scuola della Lega a Piedimonte, che dal maestro verrà dichiarato il più meritevole in tutti i riguardi e specialmente per i progressi nella lingua italiana. La seconda di delegare ogni mese due signore del Comitato a visitare dette scuole e riferire alla presidentessa e alle compagne sulla loro visita.

Una lugubre scoperta. L'altro giorno un guardapostei trovava in un bosco di Piuma (Gorizia) il cadavere di certo Casig di S. Mauro, d'anni 21, di condizione famiglia. Oggi il cadavere venne sepolto. Si crede che la morte sia da attribuirsi al caso, perchè il Casig andava soggetto ad attacchi epilettici.

Chi è affetto da malattie veneree o sifilitiche, chiedi, anche scrivendo su semplice biglietto visita la lettera o. m. p. s. opuscolo ricamato illustrato, alla Società A. Bertelli e C. Via Paolo Frisi N. 26 Milano, la quale lo spedisce gratis e franco.

Il concerto mandolinistico all'esposizione del crinoidi temi. Ieri sera nel geniale recinto della «Kostre» esposizione, è preceduta nel tempio della «loggia» di S. Giovanni, venne gentilmente offerto dall'«egregio» sig. Albini, presidente del circolo «G. Verdi», un concerto mandolinistico. Circa un centinaio di persone vi assistevano. Furono splendidamente applauditi i bravi mandolinisti che diedero prova di tutta la loro bravura, specialmente nell'esecuzione della serenata di Shugart.

Il Comitato ordinatore dell'esposizione manda, a mezzo nostro, un cordiale ringraziamento al presidente ed al Circolo «G. Verdi» pel gentile pensiero.

Circolo dell'Unione. Ricordiamo che questa sera alle ore 8 e mezza avrà luogo il già annunciato concerto.

Circo equestre Zavatta. Anche ieri sera vi fu uno straordinario concerto al Circo Riccardo Zavatta e tutti gli artisti vennero applauditi.

Questa sera alle ore 8, variata rappresentazione.

Banda di fantoria. Ego il programma dei pezzi che la Banda del 179 reggimento fantoria eseguirà oggi 16 novembre dalle ore 16 alle 17 e mezza in piazza Vittorio Emanuele nel recinto dell'Esposizione:

- 1. Marcia. 2. Storia d'un Pierrot. Costa. 3. Sinfonia «Gazza Ladra». Rossini. 4. Fantasia «I Granatieri». Valentini. 5. Waltzer «Les Sirenes». Valdeschi. 6. Polka.

L'art. 485. Venne dichiarato in contravvenzione per ubriachezza molesta e ripugnante, il contadino De Marco Nicolò, su Giovanni d'anni 38, da S. Tiziano (Belluno).

All'Ospedale vennero medicati: Cantoni Remo, d'anni 11, affetto da Udine, per asportazione dell'ungna dell'auricolare sinistro, riportata accidentalmente, guaribile in dieci giorni; Floriani Luigi di Angelo, d'anni 17, muratore, da Pasina di Prato, per ferita alla gamba destra e contusione alle varie articolazioni per contraccolpo in causa di caduta accidentale da un'altezza alta 8 metri, guaribile in dieci giorni; Merato Luigi di Giuseppe, d'anni 33, fabbro, da Udine, per accidentale ferita al pollice della mano sinistra, guaribile in otto giorni.

Oggetti trovati. Furono rinvenuti e vennero depositati presso il Municipio i seguenti oggetti: Un bracciale d'argento ad un cintura di metallo da donna.

Una nuova sessione per la licenza liceale. Il Corriere d'Italia dice sapere che l'on. Baccelli sta esaminando moltissime domande pervenute in questi giorni di candidati alla licenza liceale, i quali non avendo potuto per un legittimo impedimento prender parte che a una sola sessione di esami, chiedono di poter fare una seconda prova. Il ministro considerando che ogni candidato ha diritto per legge a due sessioni, sembra non alieno ad accondiscendere tali domande.

La moneta da 50 centesimi. Abbiamo pur noi riferita la notizia che si trova alla Zecca di Roma, per essere messa in circolazione una sufficiente somma di monete divisionali da 50 centesimi: la notizia però è solo in parte vera. E' vero cioè che alla Zecca di Roma, esiste una grande quantità di monete d'argento da 50 centesimi, ma il Governo non ha ancora deciso nulla in proposito; non si sa cioè se esse saranno fuse in pezzi da 1 o 2 lire, o se le emetterà così come si trovano.

Una notizia falsa. Da qualche giornale fu stampato la notizia che la «Banca d'Italia» ha informato tutti i suoi clienti, che godevano del privilegio di ottenere anticipazioni in titoli, che tale privilegio va a cessare col 1. dicembre. Da costesa epoca la Banca non anticiperà più un soldo su titoli di nessuna specie ed esigerà le più sane garanzie per lo sconto delle cambiali.

Questa notizia è completamente falsa.

Chi va e chi viene. Il delegato di P. S. sig. Giuseppe Bellini è tramutato a Rovigo e Orzatti viceispettore a Rovigo è tramutato a Udine.

Società Reduci. Oggi anniversario della morte di Gio: Battista Ceja, la Presidenza della Società Reduci fece collocare, come ogni anno, una corona di fiori a lato del busto dell'illustre concittadino sotto la Loggia di San Giovanni.

Il Comitato Unione della Lega Nazionale contro la Tuberculosis nella sua seduta di ieri, presieduta dal prof. Pennato la relazione della seconda Assemblea dei delegati delle sezioni tenuta in Roma, alla fine del mese scorso per discutere sull'argomento dei Sanatori per i tisiaci, e fu informato dalla sua presidenza dello stato attuale della lotta preventiva contro la diffusione della tuberculosis che si combatte fra noi.

Convegno ciclistico. Dobbiamo dirlo ad onor del vero che l'infaticabile Comitato sta preparando per domenica una festa affatto nuova per Udine, e la sfilata sarà splendida ed emozionante. Basta conoscere il numero delle adesioni che il Comitato ha già ricevuto (già il cronista è sempre curioso) per convincersi che è poco quello che diciamo.

Tutti i fiori che tanti signori consegnano gentilmente misero a disposizione del Comitato (e non son pochi) sono già accaparrati non solo, ma anche, e, ciclista per infornare la sua macchina ha già dovuto chiederne altre.

Non parliamo poi dei lavori che al Campo dei giuochi si stanno facendo, onde al pubblico, con piccola spesa, assistendo al concerto della brava Banda di Tricesimo, sia presente alle disposizioni delle singole squadre, della sfilata delle biciclette indorate, e dei costumi ciclistici pratici che la ghiria passerà in rassegna e classificherà.

Ci consta di progetti stupendi per novità e ricchezza di fioriture.

I costumi diversi ed uniformi per le signorine concorrenti dovranno piangere imponenti per la loro originalità.

Domani pubblicheremo un comunicato del Comitato ciclistico, giunti oggi troppo tardi.

Il concerto mandolinistico all'esposizione del crinoidi temi. Ieri sera nel geniale recinto della «Kostre» esposizione, è preceduta nel tempio della «loggia» di S. Giovanni, venne gentilmente offerto dall'«egregio» sig. Albini, presidente del circolo «G. Verdi», un concerto mandolinistico. Circa un centinaio di persone vi assistevano. Furono splendidamente applauditi i bravi mandolinisti che diedero prova di tutta la loro bravura, specialmente nell'esecuzione della serenata di Shugart.

Il Comitato ordinatore dell'esposizione manda, a mezzo nostro, un cordiale ringraziamento al presidente ed al Circolo «G. Verdi» pel gentile pensiero.

Circolo dell'Unione. Ricordiamo che questa sera alle ore 8 e mezza avrà luogo il già annunciato concerto.

Circo equestre Zavatta. Anche ieri sera vi fu uno straordinario concerto al Circo Riccardo Zavatta e tutti gli artisti vennero applauditi.

Questa sera alle ore 8, variata rappresentazione.

Banda di fantoria. Ego il programma dei pezzi che la Banda del 179 reggimento fantoria eseguirà oggi 16 novembre dalle ore 16 alle 17 e mezza in piazza Vittorio Emanuele nel recinto dell'Esposizione:

- 1. Marcia. 2. Storia d'un Pierrot. Costa. 3. Sinfonia «Gazza Ladra». Rossini. 4. Fantasia «I Granatieri». Valentini. 5. Waltzer «Les Sirenes». Valdeschi. 6. Polka.

L'art. 485. Venne dichiarato in contravvenzione per ubriachezza molesta e ripugnante, il contadino De Marco Nicolò, su Giovanni d'anni 38, da S. Tiziano (Belluno).

All'Ospedale vennero medicati: Cantoni Remo, d'anni 11, affetto da Udine, per asportazione dell'ungna dell'auricolare sinistro, riportata accidentalmente, guaribile in dieci giorni; Floriani Luigi di Angelo, d'anni 17, muratore, da Pasina di Prato, per ferita alla gamba destra e contusione alle varie articolazioni per contraccolpo in causa di caduta accidentale da un'altezza alta 8 metri, guaribile in dieci giorni; Merato Luigi di Giuseppe, d'anni 33, fabbro, da Udine, per accidentale ferita al pollice della mano sinistra, guaribile in otto giorni.

Oggetti trovati. Furono rinvenuti e vennero depositati presso il Municipio i seguenti oggetti: Un bracciale d'argento ad un cintura di metallo da donna.

Una nuova sessione per la licenza liceale. Il Corriere d'Italia dice sapere che l'on. Baccelli sta esaminando moltissime domande pervenute in questi giorni di candidati alla licenza liceale, i quali non avendo potuto per un legittimo impedimento prender parte che a una sola sessione di esami, chiedono di poter fare una seconda prova. Il ministro considerando che ogni candidato ha diritto per legge a due sessioni, sembra non alieno ad accondiscendere tali domande.

La moneta da 50 centesimi. Abbiamo pur noi riferita la notizia che si trova alla Zecca di Roma, per essere messa in circolazione una sufficiente somma di monete divisionali da 50 centesimi: la notizia però è solo in parte vera. E' vero cioè che alla Zecca di Roma, esiste una grande quantità di monete d'argento da 50 centesimi, ma il Governo non ha ancora deciso nulla in proposito; non si sa cioè se esse saranno fuse in pezzi da 1 o 2 lire, o se le emetterà così come si trovano.

Una notizia falsa. Da qualche giornale fu stampato la notizia che la «Banca d'Italia» ha informato tutti i suoi clienti, che godevano del privilegio di ottenere anticipazioni in titoli, che tale privilegio va a cessare col 1. dicembre. Da costesa epoca la Banca non anticiperà più un soldo su titoli di nessuna specie ed esigerà le più sane garanzie per lo sconto delle cambiali.

Questa notizia è completamente falsa.

Chi va e chi viene. Il delegato di P. S. sig. Giuseppe Bellini è tramutato a Rovigo e Orzatti viceispettore a Rovigo è tramutato a Udine.

Condotta mortale. A S. Leonardo la contadina Giovanna Qualizza nello scendere da una scala a pioli...

Chi ha perduto gli occhiali? Fu ieri trovato un paio di occhiali. Chi li avesse perduti potrà ricuperarli...

Vittorio Beltrame successore alla Ditta Andrea Tomadini merca: avverta che il suo negozio di manifatture...

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine. N. 37, del 4 novembre 1898, contiene:

Nel giorno di domenica 19 novembre cor. alle ore 13 nell'ufficio comunale di Pilechela si terrà un pubblico esperimento...

Il collante Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno del suo collante...

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità...

Rizzani Giuseppe, Driscari avv. Redilio lire 1, avv. Girardini e Nardini 2...

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Rizzani Giuseppe...

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Rizzani Giuseppe...

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Rizzani Giuseppe...

Table with 4 columns: Date, Time, Temperature, and other meteorological data for Udine.

Massime di giurisprudenza. Per gli esproprianti e gli espropriati.

La Cassazione di Torino, come già altre volte, ha giudicato che la tassa di registro...

Per i maestri elementari. Il Consiglio di Stato ha ritenuto che lo Stato...

Per i monopolizzatori dei morti. La Corte d'Appello di Napoli ha giudicato...

Per i muri e relativi proprietari. La Cassazione di Torino ha giudicato...

Questo sta bene: ma il muro dei balconi poteva legalmente sussistere?

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udine, 16 novembre. Peressutti Lorenzo fu Pietro d'anni 22...

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati. Seduta del 15. Presiede Palberti vicepresidente.

Anche le tribune sono piene, zeppi. I ministri sono tutti al loro posto. Presidente, invita i segretari anziani...

La seduta è sospesa alle 5 e un quarto ed è ripresa alle 7 1/2.

Palberti ebbe 220 voti, Giantonio ne ebbe 203...

Per la nomina di due questori si ebbe il seguente risultato: Giordano Apostoli voti 178...

Vi sarà ballottaggio fra i quattro. La seduta termina alle 8.

Domani seduta alla 2.

Le ascensioni celebri

Uno scrittore inglese, Francis Griddle, che pubblicò di recente la storia dell'ascensionismo...

Poco a poco però, la credenza ai gnomi, ai giganti ed agli spiriti maligni andò diminuendo...

È vero che Carlo VIII, sebbene avesse manifestato il desiderio di fare l'ascensione del monte dell'Ago nel Delphinato...

Nel 1786, due savoiardi, il dottor Paccard e la guida Balmat furono i primi che salissero sull'augusta cima del Monte Bianco.

Nel 1787, Romand de Carbonniers intraprese l'ascensione delle più alte vette dei Pirenei...

Un manifesto del Club alpino, che si trova adesso in tutti gli alberghi della Svizzera, constata quella deplorabile e spesso fatale imprudenza...

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La regina d'Inghilterra in Italia. Londra, 16. Pare positivo che la regina non si recherà quest'anno a passare la primavera a Nizza...

Corriere commerciale

Sete. Milano, 15 novembre. È subentrata nel mercato serico, ed oggi lo si è constatato con evidenza...

Mercoledì 16 novembre. Ecco i prezzi praticati oggi 16 novembre sul nostro mercato...

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Rendita, Obbligazioni, and Azioni, listing various financial instruments and their prices.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA

Assistente per molti anni del dott. Prof. Sretzelich DELLE SCUOLE DI VIENNA

Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Tintoria GIUSEPPE ZANON (SIA FUSARI) UDINE - Via Gemona N. 25 - UDINE. Secondo i metodi più nuovi e di sicura efficacia...

POLENGHI LOMBARDO & C. - LODI VITULINA. Preparata prima d'ora da Paganini Villani e G. Milano.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti. Senza distruggere lo smalto dello stabilimento farmaceutico C. Casarini...

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA. Assistente per molti anni del dott. Prof. Sretzelich...

2 Centesimi costa ogni libro da scrivere, per Scuole, in carta satinata greve di 28 pagine...

